

Sui «binari» del gusto destinazione Expo

Il Festival Europeo sarà presentato a Milano

MARIO FELICETTI

PREDAZZO - Raccontare il territorio in modo diverso, più completo ed accattivante, attraverso la gastronomia, l'agricoltura, la musica, il paesaggio, le tradizioni e la cultura, prendendo lo spunto dal discorso della ferrovia e della mobilità, di cui si sta parlando sempre più in questi ultimi tempi, all'interno di una strategia alpina di politica ambientale e di sviluppo sostenibile. E il motivo ispiratore della seconda edizione del Festival Europeo del Gusto, in programma anche quest'anno, dopo il successo del 2014, dal 2 al 4 ottobre a Predazzo, dove è nato l'anno scorso e dove tornerà anche all'inizio del prossimo autunno la sua collocazione ideale, tra l'altro con molte novità.

Ne hanno parlato a Cavalese, in una conferenza stampa convocata presso la sede dell'Apt, il vicedirettore dell'ente turistico fiemmesse **Michele Barcatta** ed il presidente di Transdolo-

mites **Massimo Girardi**. Che l'anno scorso sia stata una iniziativa di successo lo ha confermato lo stesso Barcatta, ricordando la location in un grande tendone in località «Fontanelle», dove poi è seguita la straordinaria festa dell'Oktoberfest.

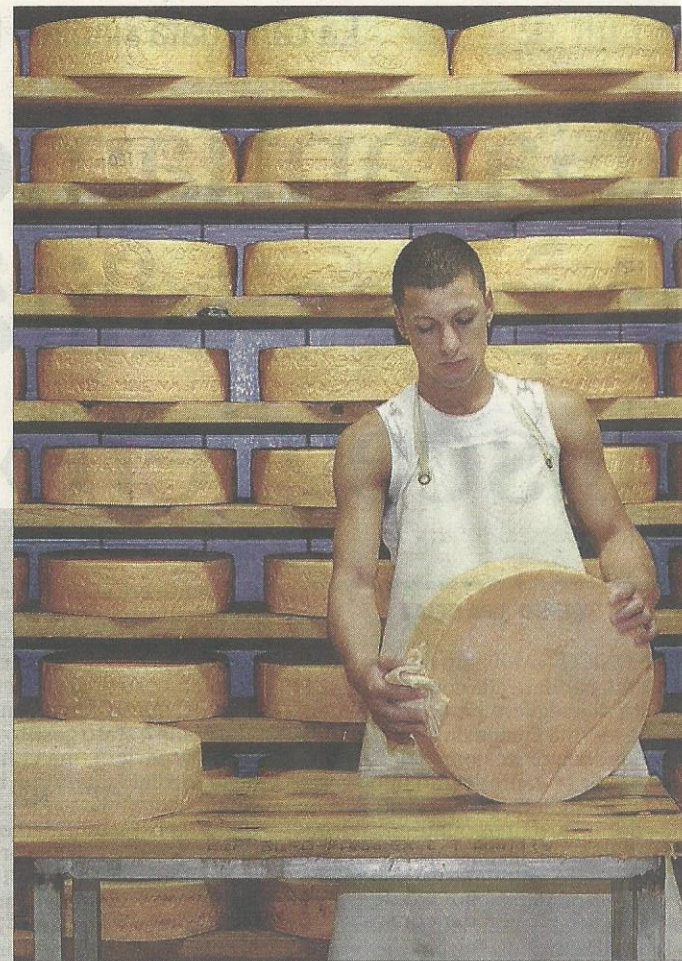
Quest'anno c'è soprattutto la grande novità di una manifestazione collocata nella piazza centrale del paese, con esposizioni, allestimenti, casette in legno, laboratori e conferenze nell'aula magna dell'adiacente palazzo municipale.

Tra le novità, illustrate da Girardi (ed ovviamente da approfondire, in vista della loro presentazione ufficiale, il prossimo 14 maggio, all'Expo di Milano 2015), l'intervento, il 2 ottobre, dell'Associazione Internazionale Azione Borghi Europei del Gusto, con una relazione ed un video sulle sue esperienze europee (sabato 3 ottobre ci sarà anche l'assemblea internazionale dei suoi delegati), i «Binari del Gusto», con spazi espositivi, che vedran-

no protagonisti il Veneto, la Calabria, l'Emilia Romagna, la Slovenia, San Marino, la ferrovia Mendrisio-San Gottardo, l'Associazione Italia Austria, la Svizzera, lo sponsor austriaco Ceffè Julius Mini, ed ancora l'evento dedicato alla salumeria ed ai formaggi, con il coinvolgimento dell'Austria e della Svizzera, l'incontro con il vino (presente Bruno Sgarba, coordinatore delle iniziative editoriali di Gino Veronelli), la partecipazione di diversi istituti scolastici.

E naturalmente il «trenino del gusto 4x4», già attivato l'anno scorso, con il percorso gastronomico in paese e punti di ristoro raggiungibili a piedi o in bicicletta, lo show cooking in piazza con il coinvolgimento dei cuochi e delle scuole alberghiere, musica e serate, una mostra di ferromodellismo, gemellaggi con i territori d'oltralpe, dove funzionano le ferrovie, un e-bike tour che partirà da Predazzo per raggiungere le più note località di Fiemme, Fassa, Cembra e Bassa Atesina, con vari servizi e

Tra le tante iniziative del Festival Europeo del Gusto che si svolgerà a Predazzo nel prossimo autunno una riguarderà la salumeria e i formaggi con il coinvolgimento dell'Austria e della Svizzera



punti di degustazione dei prodotti del territorio. In programma anche un convegno sabato 2 ottobre, sempre a Predazzo in municipio, sul tema «Ferrovia e territorio, come volano dell'economia locale» ed altri mini convegni il giorno dopo per l'ulteriore approfondimento di determinate tematiche.

All'iniziativa hanno dato la loro adesione anche la valle di Fassa, rappresentata ieri, per conto dell'Apt, da Elisa Salvi, e l'Associazione Turistica Castelfeder (Ora, Montagna, Salorno), presente con Katrin Weldthaler ed Evelyn Zoschg. Il lavoro è tanto ma l'entusiasmo non manca.